

-----ooOoo-----
AVVERTENZE

1. La presente domanda **deve essere compilata in tutte le sue parti** e corredata di tutti gli allegati richiesti. Nel caso di compilazione o documentazione incompleta non sarà considerata valida ai fini autorizzativi.
2. Non sono considerate ricevibili e pertanto non danno titolo all'esecuzione degli interventi domande inoltrate su modelli diversi dal presente.
3. Nel caso di acquirente del soprassuolo alla presente deve essere allegato apposito atto di delega a firma del legittimo possessore, corredato da copia del documento di identità del delegante.
4. La presente domanda può essere inoltrata nelle forme consentite dalla legge ovvero consegnata tramite incaricato. In tali casi deve essere allegata anche copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante.
5. In caso di presentazione diretta il presente modello deve essere sottoscritto dall'interessato alla presenza del dipendente addetto;

Spazio Riservato all'Ufficio per protocollo

Spett.le REGIONE ABRUZZO - Servizio Politiche Forestali e Demanio Civico ed Armentizio

Ufficio _____

Via _____

OGGETTO **L.R. 4 gennaio 2014 n. 3**
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER TAGLIO COLTURALE - Art. 35 c. 3 lettera c)

Il/la sottoscritt _____ nat_ il ___/___/___ a
 _____ (____) e residente in _____ (____) in
 via _____ n° _____ Telefono _____ e-
 mail o PEC _____

Ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n. 3/2014 e s.m.i. all'art. 35 comma 3 lettera c) in materia di **tagli colturali di superficie superiore a ettari 3.00.00**

CHIEDE

a codesto Spett.le Ufficio l'**autorizzazione all'esecuzione di un taglio colturale** nella superfici boscate identificate con i dati riportati nella tabella seguente:

N.	Comune	Località	Foglio	Particella	Sup. catastale ha/aa/ca	Sup. intervento ha/aa/ca
1.						
2.						
3.						
4.						
5.						
6.						
7.						
TOTALI						

A tal fine, consapevole delle **responsabilità penali** conseguenti a dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, nonché delle **conseguenze amministrative** in merito alla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del DPR 28.12.2000 n. 445:

- 1. di essere abilitato a presentare la presente dichiarazione** inerente le superfici boscate oggetto di intervento in quanto:
- Proprietario delle stesse / rappresentante legale della proprietà
- Possessore delle stesse in virtù del seguente titolo: _____
- Acquirente del soprassuolo delegato dal proprietario o possessore delle superfici (allegare atto di delega e contratto di acquisto registrato)

- 2. che l'intervento oggetto della presente comunicazione non comporta violazione di diritti di terzi**

3. che l'intervento sarà eseguito:

in proprio

dalla ditta di seguito identificata:

Nominativo
o Ragione Sociale _____

Partita I.V.A. _____

Sede legale: Comune _____

Indirizzo e n° civico _____

Telefono _____ e-mail o PEC _____

4. Altre dichiarazioni:

Allega alla presente:

1. Progetto di taglio a firma di tecnico abilitato

- Preliminare ⁽¹⁾
- Definitivo/Esecutivo ⁽²⁾

2. _____

3. _____

IL DICHIARANTE

Luogo e data

Firma per esteso

-----ooOoo-----

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO IN CASO DI FIRMA APPOSTA DAVANTI AL DIPENDENTE ADDETTO

Documento di riconoscimento: tipo _____ N° _____

Rilasciato da _____ il ___/___/____

Il dipendente addetto

Luogo e data

NOTE

⁽¹⁾: **Progetto preliminare.**

Il progetto preliminare, a firma di Dottore Forestale o Agronomo iscritto al relativo Albo professionale, può essere presentato nel caso in cui il richiedente intenda ottenere un assenso di massima alla tipologia di intervento prefigurato. In tal caso la presentazione della presente richiesta non dà luogo alla decorrenza dei termini di cui all'art. 35 della L.R. n. 3/2014.

L'elaborato progettuale, da presentare in duplice copia di cui una originale, deve essere composto almeno da:

1. Relazione tecnica di massima nella quale siano riportati: inquadramento catastale e territoriale; descrizione della stazione con riferimento ai principali parametri ambientali; elencazione degli eventuali vincoli ambientali riscontrati (presenza di aree SIC, ZPS, aree parco, ecc.); descrizione del soprassuolo, compresa la massa legnosa da prelevare con l'intervento culturale stimata sulla base di un congruo numero di aree di saggio; nel caso di interventi volti al soddisfacimento dell'uso civico di legnatico numero di aventi diritto e quantitativi effettivamente necessari.
2. Cartografia in scala almeno 1:25.000 con individuazione dell'area di intervento.
3. Visure e planimetrie catastali con individuazione dell'area di intervento.
4. Dichiarazione sul gravame civico di cui al R.D. 1766/1927.
5. Documentazione fotografica

Nel caso in cui l'intervento previsto interessi superfici di proprietà di enti pubblici o soggetti ad usi civici, il progetto preliminare è approvato dall'organo competente dell'Ente proprietario o esponenziale, che delibera anche in merito alla presentazione della domanda all'Ufficio competente. Nell'atto di approvazione dovranno essere specificati anche: indicazione della finalità del taglio (uso civico, uso commerciale o uso misto); incarico a tecnico abilitato per la progettazione e la direzione dei lavori. Tale atto dovrà essere allegato in copia conforme alla domanda.

⁽²⁾: **Progetto definitivo/esecutivo**

Il progetto definitivo/esecutivo, a firma di Dottore Forestale o Agronomo iscritto al relativo Albo professionale, deve essere presentato nel caso in cui il richiedente intenda ottenere l'autorizzazione all'esecuzione del taglio culturale. In tal caso la presentazione della richiesta dà luogo alla decorrenza dei termini di cui all'art. 35 della L.R. n. 3/2014.

Il progetto definitivo/esecutivo dovrà essere prodotto in quattro copie di cui una in originale e dovrà essere composto da:

1) Relazione tecnica completa di:

- a) inquadramento catastale e territoriale;
- b) superfici oggetto di intervento, riferite ai dati catastali (superficie catastale ed individuazione delle superfici nella relativa planimetria);
- c) descrizione della stazione, completa dei principali parametri ambientali;
- d) individuazione e descrizione dei vincoli eventualmente insistenti sull'area oggetto di intervento, ivi compresi quelli di carattere ambientale (aree della Rete natura 2000, aree protette, ecc.) e delle relative procedure di autorizzazione;
- e) descrizione del soprassuolo (specie presenti e relativa ripartizione percentuale, forma di governo e trattamento, dati dendrometrici);
- f) modalità di individuazione delle piante da rilasciare o da abbattere, da eseguirsi di norma secondo le modalità di seguito illustrate fatta salva diversa prescrizione dell'ufficio istruttore:
 - nelle fustaie e nelle fustaie transitorie: martellata e numerazione progressiva delle piante da abbattere con diametro a 1,30 superiore alla classe 20 cm (diametro a 1,30 cm maggiore o uguale a 17,5 cm) e lettera X realizzata con vernice di colore rosso a monte e a valle; martellata senza numerazione, lettera X e puntino alla base al di sotto della ipotetica sezione di taglio per le piante da abbattere con diametro compreso fra cm 12,5 e cm 17,5; , lettera X e puntino alla base per le piante da abbattere con diametro inferiore a cm 12,5;
 - nei cedui, nei tagli intercalari e negli avviamenti ad alto fusto: individuazione delle piante da rilasciare mediante apposizione sul fusto a monte e a valle di bande verticali sfalsate fra di loro e puntino alla base al di sotto della ipotetica sezione di taglio, realizzati con vernice di colore rosso;
 - in strutture particolarmente irregolari: sistema misto con bande sfalsate e puntino e martellata;

2. Quantificazione della massa legnosa da prelevare con l'intervento culturale.

3. Descrizione e localizzazione delle opere connesse al taglio (art. 37 L.R. 3/2014)

4. Calcolo del valore di macchiatico (solo per boschi di enti pubblici), con stima dei costi e dei ricavi effettuata con riferimento ai costi di taglio, allestimento ed esbosco e ai prezzi all'imposto mediante specifica analisi dettagliata in funzione della destinazione degli assortimenti utili ritraibili e con riferimento ai costi effettivi già verificatisi nell'area nella quale ricade la superficie boscata oggetto di intervento.

5. Allegati Tecnici:

- a) Elaborati relativi alla stima della massa da prelevare con l'intervento culturale: piedilista di martellata nel caso di fustaie o fustaie transitorie; dati delle singole aree di saggio dimostrative dell'intervento nel caso di interventi di taglio su cedui a regime e di interventi di avviamento all'alto fusto (le aree di saggio devono sempre essere materializzate sul terreno ed in esse devono essere contrassegnate con vernice indelebile le piante da rilasciare); piedilista di martellata e dati aree di saggio nei casi intermedi.
- b) Quadro riassuntivo con: massa presente, prelevata e residua e relative percentuali; area basimetrica presente, prelevata e residua e relative percentuali; numero di piante presenti, prelevate e residue e relative percentuali.
- c) Cartografia in scala 1:10.000 con individuazione dei confini dell'area di intervento materializzati al suolo mediante rilievo GPS.
- d) Elenco delle coordinate dei punti, numerati con numerazione progressiva, costituenti il perimetro dell'area.
- e) Elaborati tecnici relativi alle opere connesse al taglio.
- f) Documentazione fotografica.
- g) Capitolato d'oneri redatto in funzione dello scopo dell'intervento (uso commercio o uso civico)
- h) Crono programma dei lavori

6. Studio per la Valutazione di Incidenza (solo per interventi ricadenti, anche parzialmente in aree natura 2000)